

ENTE DEL TERZO SETTORE CASA SERENA - RSA

Sede legale: VIA VITTORIO EMANUELE 137 MATINO LE

Partita IVA: 02208410759

Codice fiscale: 90002310754

Forma giuridica: ENTE SOCIALE

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI LECCE

Numero di iscrizione al RUNTS: 90002310754

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a) - b)

Descrizione attività: Gestione di Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani (RSA)

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola

informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

L'ente ha redatto il bilancio sociale secondo i principi di rendicontazione e gli indicatori di performance proposti dalla Global Reporting Initiative (GRI), opportunamente ricondotti alle specificità della propria realtà e al contesto nel quale opera.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Per una migliore comprensione del processo e della metodologia di rendicontazione, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni: ...

Informazioni generali sull'ente

L'associazione denominata CASA SERENA viene costituita il 14 agosto 1984 con finalità socio assistenziali mediante la creazione e gestione di case di riposo. Nel 2006 l'assemblea effettua il primo aggiornamento dello statuto sociale mediante variazione della denominazione sociale e adeguamento normativo dello stesso.

Nel 2018 l'assemblea nuovamente, dinanzi al Notaio Vinci, provvede alla trasformazione dell'associazione in Ente del Terzo Settore ai sensi del D.L.117 del 3 luglio 2017.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: ENTE DEL TERZO SETTORE CASA SERENA - RSA
- Codice fiscale: 90002310754
- Partita IVA: 02208410759
- Forma giuridica: ENTE SOCIALE
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: g) Altri enti del terzo settore
- Indirizzo sede legale: VIA VITTORIO EMANUELE 137

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale della provincia di Lecce.

La missione dell'ente è l'attuazione del più alto interesse sociale ed in particolare la cura, l'assistenza morale, sociale e sanitaria delle persone di età avanzata e di lungo degenza, nonché di tutte le altre che ne facessero richiesta, quale che sia la loro condizione sociale mediante la creazione, nell'ambito del territorio nazionale, di apposite R.S.A. e centri fisioterapici e riabilitativi.

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori di solidarietà sociale.

Le attività svolte da Casa Serena ETS sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e precisamente alle lettere a) interventi e servizi sociali, b) interventi e prestazioni sanitarie, l) attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

Struttura, governo e amministrazione

I Fondatori:

- MARSANO DONATO (in carica)

- ROMANO ELIO (deceduto)
- ROMANO ALDO (deceduto)
- RIZZELLO NADIA (dimessa)
- MARZANO LEONARDO ANTONIO (dimesso)
- CARLINO GESUINA CLEOFE (deceduta)
- MELE COSIMO (dimesso)
- CAROPPO ALDO (dimesso)
- ROMANO GIUSEPPE (in carica)
- GUERINO LETIZIA (deceduta)
- CAZZATO MARIA CONSIGLIA (deceduta)
- CAVALLERA ANGELO (deceduto)
- FELLINE ENZO MARIA (dimesso)
- LETIZIA GIULIO (dimesso)
- TURCO MARIA CONSIGLIA (deceduta)
- ANTONACI ANTONIO ARCADIO (dimesso)
- PAIANO ANTONIO CARMELO (dimesso)
- RIZZO OLGA (deceduta)
- MARSANO ALFIERE (deceduto)
- MUDONI COSIMA (deceduta)

Gli Associati al 31/12/2023 sono n. 43

Gli Associati dell'ente sono definiti nell'art. 8 dello Statuto e sono classificati in onorari, benemeriti e ordinari.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, sono organi dell'ente:

- L'assemblea
- Il consiglio di amministrazione
- Il presidente
- L'organo di controllo
- Il collegio dei probiviri .

L'Assemblea

L'Assemblea determina gli orientamenti generali dell'associazione e prende le decisioni fondamentali di indirizzo cui devono attenersi tutti gli Organi Sociali.

Il Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spetta l'amministrazione dell'associazione, esso opera in attuazione della volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente.

Il consiglio di amministrazione è composto da:

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
MARSANO DONATO	14/08/1984	3
VANTAGGIATO ANNARITA	31/12/1988	3
TAMBORRINI ALFREDO	29/10/2018	3
ROMANO ALESSANDRO	16/02/2024	3
DEL TUFO COSIMO	23/09/1997	3
NUZZACI ANGELA	19/04/2012	3
CASSIANO PIERO	20/01/2021	3

Organo di controllo

Il revisore legale dei conti vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Esso esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle formalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente del Terzo Settore.

Cognome nome/Ragione sociale	Data di prima nomina	Durata in carica
DE MATTEIS FABIO	29/10/2018	3

Il Collegio dei Probiviri

Spetta al Collegio dei Probiviri esaminare, giudicare e dirimere le eventuali controversie, sorte tra gli associati o tra gli associati e l'Associazione. Il collegio è composto dai seguenti membri:

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
MONSELLATO MARIA CONCETTA	20/10/2018	3
GRECO ANTONELLA RITA	20/01/2021	3
NASSISI ANTONIO	16/02/2023	3

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna. Si forniscono inoltre i seguenti approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, in quanto di rilevanza rispetto alle previsioni statutarie. ...

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:

- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2023	Numero al 31/12/2024	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	26	30	Programma operativo	Istituti socio assistenziali
Impiegati	16	18	Programma operativo	Istituti socio assistenziali
Dirigenti	-	-		
Totale	42	48		

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati:

	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	-
Organo di Controllo	6.500
Dirigenti	-
Associati	-
Totale	6.500

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue.

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	15.177,22
Retribuzione annua lorda più alta	52.993,00
Differenza retributiva (rapporto)	3,49
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	1<3,49<8

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

L'ente è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità:

- Tipo certificato: ISO9001
- Numero di certificato: IQ-1016-4
- Data di emissione: 07 /10/2016
- Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DASA RA.GISTER S.P.A.
- Schema di Accreditamento: SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualità

Beneficiario	Importo	Note
--------------	---------	------

Beneficiario	Importo	Note
ACTIONAID	1.200	
ASS.ne JOANNES PAULUS II	200	
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MATINO	1.240	

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite principalmente dalle quote degli associati e dai contributi erogati da ASL.

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi pubblici: euro 1.103.553
- Contributi privati: euro 1.200.

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2024 si è concluso positivamente il contenzioso amministrativo relativo al progetto di sopraelevazione promosso dall'Ente, definito con la sentenza n. 1001/2024 del T.A.R. Puglia - Lecce, Sezione I, che ha rigettato integralmente il ricorso presentato dalla società "Residence Gli Orizzonti S.r.l." contro la delibera consiliare n. 29/2023 del Comune di Matino.

Il Tribunale ha ritenuto pienamente legittimo il rilascio del permesso di costruire in deroga ex art. 14 del D.P.R. 380/2001 a favore di Casa Serena ETS, riconoscendo l'interesse pubblico dell'intervento edilizio e confermando che l'ente, in quanto appartenente al Terzo Settore, opera nel rispetto delle destinazioni d'uso compatibili previste dall'art. 71 del D.Lgs. 117/2017.

La sentenza ha rafforzato la posizione giuridica dell'Ente e ha consentito la prosecuzione del progetto di ampliamento della struttura, volto all'implementazione della nuova Residenza Sociale Assistenziale per Anziani (RSAA), senza alcun ostacolo amministrativo..

ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE ECHO MUNDI – APS

Dal 7 ottobre 2024, Casa Serena collabora attivamente con l'Associazione Culturale Echo Mundi – APS per la realizzazione di iniziative culturali, formative e ricreative, gratuite e aperte alla cittadinanza.

Principali attività svolte:

- Caffè Letterario e English Book Club, incontri settimanali di approfondimento letterario e linguistico.
- Laboratorio di Scrittura Creativa e presentazioni di libri, tra cui l'evento con la poetessa Alessandra Greco.
- Corsi di lingua inglese per la preparazione agli esami Cambridge (livelli A2-C2).
- Programma di Mindfulness, per il benessere psicofisico degli utenti.
- GameHub e tornei di scacchi, con iniziative speciali in occasione delle festività.
- Apertura della Sala Polifunzionale Sant'Ermite come aula studio e biblioteca.

Queste attività hanno rafforzato il ruolo sociale e culturale di Casa Serena, promuovendo inclusione, partecipazione attiva e benessere per gli ospiti e la comunità locale.

Nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni di tipo ambientale, in quanto rilevanti con riferimento alle attività dell'ente, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Con riferimento alle risorse energetiche e all'impatto ambientale, l'ente ha attivato una serie di politiche volte alla riduzione degli impatti ambientali connessi alle proprie attività. Gli interventi hanno riguardato principalmente il contenimento dei consumi di energia e materie prime, la riduzione dei rifiuti prodotti e la promozione di comportamenti sostenibili all'interno dell'organizzazione. Tra le azioni adottate si segnalano la digitalizzazione della documentazione e delle comunicazioni interne, con conseguente riduzione del consumo di carta, l'uso preferenziale di materiali riciclati e riciclabili, e la promozione della raccolta differenziata, inclusa quella di pile, plastica e RAEE. È stato inoltre incentivato l'uso responsabile delle risorse mediante la diffusione di pratiche virtuose, come l'impiego di distributori di acqua alla spina e l'utilizzo di borracce e tazze riutilizzabili.

Nel presente paragrafo si forniscono le **altre informazioni di natura non finanziaria**, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;
- c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;
- d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
- e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;

Sul fronte dell'efficienza energetica, nel corso del 2023, l'ente ha realizzato un investimento infrastrutturale significativo, sfruttando i vantaggi previsti dal decreto legge n. 34/2020 (decreto Rilancio). L'intervento ha comportato la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore elettriche geotermiche, l'installazione di collettori solari per la produzione di acqua calda sanitaria, e la sostituzione degli infissi con elementi in PVC ad alta efficienza termica. Queste azioni, insieme all'installazione di un impianto fotovoltaico, hanno consentito all'ente di raggiungere la quasi indipendenza dal gas, segnando un notevole miglioramento in termini di sostenibilità energetica. In aggiunta, sono state installate quattro colonnine per la ricarica di veicoli elettrici a disposizione dei dipendenti, contribuendo alla promozione della mobilità sostenibile.

Gli impatti ambientali vengono monitorati tramite indicatori specifici, quali il consumo di energia elettrica, l'utilizzo di materiali di consumo (carta, plastica) e la produzione di rifiuti, con l'obiettivo di analizzare l'efficacia delle azioni messe in campo e adattare le strategie di intervento. Le azioni intraprese concorrono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030, in particolare l'obiettivo 12 (Consumo e produzione responsabili) e l'obiettivo 13 (Lotta contro il cambiamento climatico).

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale

monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare i seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,
- l'esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal D.M. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D.Lgs. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

All'Assemblea degli Associati dell'Ente del Terzo Settore Casa Serena – RSA

In qualità di Organo di Controllo, ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, si trasmette la presente attestazione, quale parte integrante del bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

L'attestazione ha lo scopo di esprimere un giudizio di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Tale giudizio è basato sull'attività di verifica svolta in coerenza con la normativa vigente e con le Norme di comportamento dell'organo di controllo degli ETS, emanate dal CNDCEC..

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

Tanto premesso, si dà atto che l'ente ha dichiarato di aver redatto il bilancio sociale secondo i principi di rendicontazione e gli indicatori di performance proposti dalla Global Reporting Initiative (GRI), opportunamente ricondotti alle specificità della propria realtà e al contesto nel quale opera ...

Nell'espletamento dell'attività di verifica sulla rendicontazione sociale, l'Organo di Controllo ha fatto riferimento all'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000, "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information", emanato dall'International Federation of Accountants (IFAC), in vigore dal 1° gennaio 2005 e attualmente adottato nella versione "Revised, December 2013".

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo ha seguito un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:

- a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;
- b. reperimento documentale;
- c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;
- d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;
- e. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute;
- g. attestazione finale.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Proposte in ordine al bilancio sociale

L'Organo di Controllo ritiene necessario richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti del bilancio sociale, ritenuti fondamentali per la piena comprensione del contenuto del documento e della gestione dell'Ente:

- Avvio del progetto di sopraelevazione RSAA, oggetto di contenzioso amministrativo superato favorevolmente nel 2024: si raccomanda di documentare puntualmente nei prossimi esercizi gli effetti economici, sociali e territoriali derivanti dall'attivazione dei nuovi servizi.
- Presenza di attività culturali in collaborazione con soggetti terzi (Echo Mundi – APS): queste iniziative, pur non essendo direttamente redditizie, contribuiscono alla missione dell'Ente e rafforzano la sua funzione pubblica. Si suggerisce di valutarne il tracciamento in termini di impatto sociale.
- Sistema di misurazione degli impatti ambientali e sociali ancora in fase embrionale: si incoraggia l'Ente a sviluppare nel prossimo esercizio indicatori chiave (KPI) per il monitoraggio strutturato degli effetti generati nei confronti degli stakeholder.

L'Organo di Controllo conferma che, al netto di quanto sopra, il bilancio sociale presenta un quadro coerente con le Linee guida del D.M. 4 luglio 2019, e risulta idoneo a rappresentare in modo trasparente l'attività dell'Ente.

Il richiamo di informativa fornito nel presente paragrafo non costituisce una modifica del giudizio.

Fabio De Matteis, Revisore Unico effettivo

MATINO 13/04/2025